

E' morto Ezechia Paolo Reale, avvocato e politico siracusano

Ancora un grave lutto colpisce Siracusa e la Sicilia. E' morto Ezechia Paolo Reale, noto avvocato e politico. Ad ottobre scorso aveva compiuto 63 anni. Combatteva da tempo una coraggiosa quanto dura battaglia contro un male che non gli ha purtroppo lasciato scampo. Lucida intelligenza, equilibrio, modi sempre perbene erano – tra le altre -sue preziose qualità.

Dopo la maturità classica, si laureò a Catania in Giurisprudenza nel 1983. Avvocato dal 1985, contitolare dello Studio Legale Associato Sallicano & Reale, patrocinante in Cassazione dal 2007. Nel 2008 venne anche ammesso all'Albo degli avvocati abilitati alla difesa avanti la Corte Penale Internazionale. Nel gennaio 2016 era stato iscritto allo International Criminal Court Bar Association (ICCBA).

Non solo, era componente del Comitato Scientifico della Fondazione Luigi Einaudi di Roma; segretario generale e componente del Board of Directors e del Comitato Scientifico Regionale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights; componente del Consiglio Direttivo del Centro di Diritto Penale Europeo di Catania; presidente della Fondazione Siracusa è Giustizia; componente dell'Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP) di Parigi; componente del Comitato di Distribuzione del Fondo Sociale ex Eternit e socio onorario della Rete Centri Antiviolenza della Regione Siciliana.

In politica, è stato assessore e consigliere comunale a Siracusa sempre nell'alveo del centrodestra. Candidato sindaco, ha sfiorato l'elezione in due occasioni arrivando al ballottaggio prima opposto a Giancarlo Garozzo (2013) e poi a Francesco Italia (2018). E' stato anche assessore regionale

all'Agricoltura e Pesca nel 2014.

Alla moglie ed ai figli, il cordoglio della redazione di SiracusaOggi.it

L'omaggio di amici e avversari, la politica siracusana si ferma per Ezechia Paolo Reale

Tutta la politica siracusana si ferma per un ultimo tributo ad Ezechia Paolo Reale, scomparso quest'oggi. I funerali saranno celebrati giovedì alle 10, nella chiesa dei Cappuccini di Siracusa.

“I dolori attesi non sono meno atroci, anzi forse sono peggiori di quelli inattesi. Perché, come è accaduto con Paolo, il dolore ha avuto tempo per alimentarsi, per nutrirsi della ferocia di un destino che ce lo ha portato via troppo presto”, esordisce l'ex ministro Stefania Prestigiacomo. “La nostra generazione perde forse il suo rappresentante più brillante, una mente moderna, laica e tenace, liberale e attentissima alla legalità, una voce a tratti scomoda perché aliena da compromessi al ribasso, da accordi dettati dalla finalità del potere. Addio Paolo. Hai dato tanto, tanta intelligenza, professionalità e dignità alla nostra città. Non sempre sei stato ricambiato. Succede a volte agli uomini integri. Ai migliori. Ci mancherai”.

Per il senatore Antonio Nicita, “con Paolo Ezechia Reale se ne va una personalità di grande rilievo culturale, professionale e politico della nostra città. Recentemente ci eravamo confrontati, con lui e con il Sen. Terzi di Sant'Agata, sulla

necessità di una iniziativa forte bipartisan sui temi del diritto alla conoscenza, temi che Paolo Reale aveva portato avanti anche presso la Fondazione Einaudi. Mi unisco al cordoglio dei familiari e della vita di Siracusa per questa grave perdita”.

“Con la morte di Ezechia Paolo Reale, la città di Siracusa perde un interlocutore appassionato, esponente di una politica ragionata e mai urlata, basata sul confronto tra le idee, sempre rispettosa della diversità di vedute. Il suo contributo e la sua voce mancheranno alla vita pubblica siracusana e siciliana. Come anche il suo lucido sentimento di Giustizia, faro anche nella sua professione di avvocato. Il cordoglio nostro personale, e di tutto il Movimento 5 Stelle di Siracusa, giunga alla famiglia”. Così il parlamentare Filippo Scerra e il deputato regionale Carlo Gilistro.

“È con profondo dolore e tristezza che apprendiamo della prematura scomparsa dell’avvocato Ezechia Paolo Reale, esponente di spicco dell’avvocatura siracusana. Un uomo di straordinaria dedizione e professionalità, che ha lasciato un’impronta indelebile nella nostra comunità”. Il parlamentare Luca Cannata esprime le più sentite condoglianze alla famiglia. “L’avvocato Reale è stato non solo un eccellente professionista ma anche un punto di riferimento per la città – conclude – La sua assenza lascerà un vuoto difficile da colmare, ma la sua eredità di valori e principi continuerà a vivere attraverso l’ispirazione che ha lasciato a quanti lo hanno conosciuto”.

Il deputato del Partito democratico, Tiziano Spada, esprime cordoglio per la morte dell’avvocato Ezechia Paolo Reale. “Oggi Siracusa – dichiara Spada – perde uno dei suoi uomini più illustri. Un fine intellettuale, un uomo gentile e garbato che ha dedicato la sua vita all’impegno politico e alla difesa dei diritti umani e civili. Avvocato, penalista, cassazionista, esperto di diritto penale internazionale, Ezechia Paolo Reale è stato segretario generale del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, per cui ha svolto importanti attività tra l’America,

l'Europa e l'Africa". Il parlamentare regionale continua: "L'impegno per la collettività dell'avvocato Ezechia Paolo Reale si è manifestato tramite molteplici iniziative. È stato, solo per citarne alcune, tra i promotori, nonché presidente, della Fondazione "Siracusa è Giustizia" e, in veste di legale, lo abbiamo visto al fianco degli ex operai della Eternit Sicilia, attraverso il Fondo sociale ExEternit". "Ma l'avvocato Ezechia Paolo Reale – ancora Tiziano Spada – si è distinto anche per il suo impegno politico a livello cittadino e regionale. Nel dicembre 1999, per esempio, è stato assessore comunale dell'Urbanistica con il sindaco Titti Bufardeci, per due volte candidato a sindaco della città di Siracusa, è stato anche assessore regionale dell'Agricoltura con il Governo Crocetta". L'on. Tiziano Spada conclude: "Alla famiglia dell'avvocato Ezechia Paolo Reale vanno le mie più sentite condoglianze e la mia più sincera vicinanza".

"Con la scomparsa di Paolo Ezechia Reale Siracusa perde uno dei grandi protagonisti della scena politica cittadina e regionale": lo dichiarano in una nota congiunta il sindaco Francesco Italia ed il presidente del Consiglio comunale Alessandro Di Mauro, ricordando i tratti del giurista appena scomparso: "Principe del Foro, Ezechia Paolo Reale è stato un uomo di enorme spessore culturale, non solo giuridica, un tenace difensore dei diritti umani e civili, un politico ed un amministratore di primo piano. Al suo nome è legato l'Isisc, oggi Siracusa Institute, un vanto per Siracusa ed una delle eccellenze mondiali del diritto. Il suo impegno per la città lo ha visto assessore e consigliere comunale, cui è seguita la prestigiosa nomina ad assessore regionale all'Agricoltura. Alla famiglia il nostro cordoglio personale, quello dell'Amministrazione e del Consiglio comunale, della città tutta".

"La scomparsa di Paolo Ezechia rappresenta una gravissima perdita per l'intera Città", scrive Fabio Granata, assessore comunale alla Cultura. "Colto, ironico, elegante nel portamento e nei modi, Paolo è stato un grande avvocato e un cittadino esemplare. Dopo la scomparsa di Bassiouni ha

coordinato e diretto con autorevolezza e sapienza l'International Institute for Criminal Justice and Human Rights, doti riconosciuteagli a livello internazionale. Lascia un vuoto incolmabile alla sua famiglia. Mancherà molto alla Città"

Anche l'ex assessore regionale Bruno Marziano fa sentire la sua voce. "Con Ezechia Paolo Reale ho avuto un significativo rapporto di amicizia e ho potuto constatare le sue capacità di intellettuale impegnato sul versante della ricerca giuridica anche a livello internazionale, come uomo impegnato in politica e, personalmente, anche come professionista nell'ambito legale . Ai familiari invio il cordoglio dell'amico, mentre come siracusano piango l'addio di cittadini illustri che così tanto ruolo hanno avuto al servizio di questo territorio", conclude ricordando anche la tragica scomparsa di Angelo Giudice.

"La nostra città inizia purtroppo questo nuovo anno con la perdita di due uomini di spicco per la nostra comunità. A distanza di poche ore dalla notizia della tragica ed inattesa scomparsa del Dott. Angelo

Giudice, giunge infatti quella della dipartita anche dall'Avv. Ezechia Paolo Reale"; sottolinea anche Alessandra Furnari, presidente provinciale di Italia Viva. "Esprimiamo il nostro cordoglio alle rispettive famiglie ed a tutti coloro che li hanno conosciuti ed apprezzati. Mancherà da oggi il sorriso di Angelo Giudice, punto di riferimento della comunità, che ha potuto sempre contare sul suo encomiabile valore umano e professionale, ma resterà sempre vivo il ricordo di tutto ciò che ha saputo donare. Mancherà altresì a questa città, con la perdita di Ezechia Paolo Reale, un protagonista fondamentale della scena politica ed un difensore illustre che ha speso la sua vita facendo onore al Foro Siracusano, ma resterà in noi vivo e di esempio il suo impegno costante per la difesa dei diritti civili ed umani."

"Esprimiamo profondo rammarico per la prematura scomparsa dell'avvocato Ezechia Paolo Reale, stimato professionista siracusano, persona coltissima, seria e capace."

Lo dichiarano Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli, rispettivamente presidente e segretario di CNA Siracusa.

“Era il presidente della fondazione <>, di cui fa parte anche CNA Siracusa, il cui obiettivo sociale era fondato sulla legalità e sul funzionamento della giustizia, senza dimenticare la solidarietà verso i detenuti e le persone più sfortunate, con grande attenzione ai giovani e alle associazioni sportive. Inoltre, anche quando ha svolto il ruolo di assessore all’Urbanistica, teneva ad instaurare un rapporto proficuo e collaborativo con CNA, fino ad arrivare a pianificare insieme le aree per gli artigiani all’interno del centro abitato. Il nostro cordoglio va alla famiglia e agli affetti più cari”.

Un ricordo affettuoso anche da Pippo Gianninoto, già Segretario provinciale di CNA: “Siracusa perde uno dei suoi uomini più illustri. Un grande professionista, un fine e concreto politico.

Un uomo speciale, gentile nei modi, che ha saputo coinvolgere ordini professionali, istituti bancari e associazioni in progetti di altissimo valore sociale. Istituì con l’ISISC, la Camera di Commercio, le Associazioni di Categoria e gli Ordini Professionali la fondazione “Siracusa è Giustizia” al fine di migliorare in concreto l’efficienza del sistema giudiziario e il rapporto dei cittadini con la Giustizia. Solo qualche settimana addietro, nonostante l’incalzare della malattia, ha organizzato la donazione al Tribunale e alla Procura di Siracusa de ‘il Confessor’, il nuovo sistema per le audio e video registrazioni degli interrogatori, unico in Italia. È stato un onore averlo conosciuto”.

Il mondo accademico ricorda Reale, la Fondazione Einaudi: “A lui dedicata sede a Siracusa”

La notizia della morte dell'avvocato Ezechia Paolo Reale raggiunge in un baleno Roma. Per Giuseppe Benedetto, presidente della Fondazione Luigi Einaudi, di cui il giurista siracusano era componente, “è una bruttissima notizia”.

“Amico, membro del nostro Comitato scientifico, professionista estremamente competente e animatore, in questi anni, delle più importanti battaglie per lo Stato di diritto. Mancherà non solo a noi, ma al Paese intero. Nell'esprimere le nostre più sentite condoglianze ai suoi cari, annunciamo che dedicheremo a lui la nuova sede siciliana della Fondazione Luigi Einaudi che aprirà prossimamente in provincia di Siracusa”.

Dal mondo accademico, arriva anche il messaggio di Alessio Lo Giudice, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di Messina. “Ho avuto il privilegio di conoscere l'avvocato Paolo Ezechia Reale in diversi contesti, istituzionali, scientifici, professionali e politici, ricavando da ogni confronto elementi di ricchezza e di crescita. Non solo la comunità siracusana, ma anche quella dei giuristi, a livello nazionale e internazionale, perde oggi un saldo punto di riferimento, un esempio elevato di cultura, competenza professionale e passione civile. Negli ultimi anni si era consolidata una collaborazione istituzionale tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, che ho l'onore di dirigere, e il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, proprio grazie all'iniziativa di Paolo, nella sua veste di Segretario Generale dell'Istituto, con l'obiettivo, a lui molto caro, di aprire sempre più le porte del Siracusa Institute agli studenti delle Università

siciliane. A nome mio personale e dei Professori del Dipartimento di Giurisprudenza di UNIME, mi unisco al dolore dei familiari per la grave perdita”.

Incidente mortale, la vittima è il medico siracusano Angelo Giudice. Bimbo in prognosi riservata

E' Angelo Giudice la vittima del drammatico incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri nel ragusano, lungo la Statale 194 che collega Pozzallo a Modica. Noto medico in pensione, ex primario specializzato in chirurgia toracica e attivo nel mondo del sociale e del volontariato. La notizia ha profondamente colpito l'opinione pubblica siracusana.

L'incidente ha visto coinvolte due auto, una Opel Corsa e una Fiat Tipo. A bordo di quest'ultima vettura, che stava facendo rientro nel capoluogo aretuseo, si trovava proprio Angelo Giudice, 74 anni. Tra i sei feriti anche un bimbo siracusano di 6 anni, trasferito al Cannizzato di Catania per la gravità delle ferite. I medici si sono riservati la prognosi sulla vita.

Tutti gli altri feriti si trovano negli ospedali Maggiore-Nino Baglieri di Modica e Giovanni Paolo II di Ragusa.

La morte di Angelo Giudice, il cordoglio della politica siracusana

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha voluto esprimere il suo cordoglio personale per la scomparsa di Angelo Giudice, il medico di 74 anni vittima del drammatico incidente stradale del primo gennaio. “Il mondo della medicina, delle associazioni e del volontariato siracusano oggi perdono un grande protagonista, altruista e competente. Persona luminosa e affabile, Angelo si è preso cura di decine di pazienti e ha donato le sue abilità alla città di Siracusa, svolgendo un ruolo primario durante la pandemia e nell’ambito della Protezione civile comunale, supportando la formazione di volontari e operatori. La comunità siracusana è vicina alla sua famiglia”.

Anche il senatore Antonio Nicita (Pd) ha espresso parole di cordoglio. “Ho appreso con sgomento della scomparsa di Angelo Giudice, coinvolto in un terribile incidente stradale. Ho avuto occasione di conoscerlo e di discutere con lui di politica sanitaria, di solidarietà, di migranti. Quando persone come Angelo Giudice se ne vanno, le comunità cui appartengono ne sono profondamente colpite perché perdono una figura essenziale alle loro vite”.

Scontro tra due auto nel ragusano, perde la vita

74enne siracusano. Sei i feriti

Un 74enne originario di Siracusa ha perso la vita in un tragico incidente stradale avvenuto lungo la Statale 194, la Modica-Pozzallo, in provincia di Ragusa. Lo scontro tra due auto, una Opel Corsa e una Fiat Tipo, poco dopo le 22.30 della serata del primo gennaio. Nel violento impatto sono rimaste ferite sei persone, tra loro vi sarebbero anche due bambini. La corsa delle ambulanze del 118 ha condotto i tutti i feriti negli ospedali di Modica e Ragusa. Sul posto i Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia. La dinamica dello scontro non è stata ancora chiarita.

Foto di Ivan Sortino

Le colonne della vita, il progetto di Angelo Giudice nel ricordo del Rotary Club Siracusa

Impegnato anche nel sociale, Angelo Giudice è stato uno dei pilastri del progetto sposato dal Rotary Club Siracusa Monti Climiti che portò alla installazione nel 2016 delle “colonne della vita”, ovvero defibrillatori semiautomatici in tre luoghi pubblici di Siracusa. Nelle scorse settimane venne installato uno di questi apparecchi salva-vita nel cortile del Vermexio. Oggi, alla notizia della tragica scomparsa dell'ex primario, il presidente del Rotary Club Monti Climiti, Fabio

Faraci, esprime il cordoglio suo e del direttivo per la scomparsa di Angelo Giudice.

“Personalmente ho conosciuto Angelo, durante l’importante iniziativa della donazione del defibrillatore in piazza Duomo. Mi è subito apparsa persona gentile e perbene, sono molto addolorato”. Gaetano Papa, tra i fondatori del club a Siracusa, sottolinea la natura “cordiale e disponibile” di Giudice.

“Oltre che come rotariano ho avuto modo di conoscere Angelo Giudice come mio medico, e mio chirurgo – commenta la past president Silvia Margherita – la dolcezza, l’empatia lo contraddistinguevano. Un sorriso, una battuta, un gesto di affetto non mancavano mai con lui”. Per Paolo Tralongo quella odierna è “una tristissima notizia”.

La giunta approva la proposta bilancio, tocca ora al Consiglio comunale

Con l’approvazione, venerdì scorso, della proposta di Bilancio di previsione del triennio 2024/2026 e del Dup aggiornato, la Giunta comunale di Siracusa chiude il ciclo della programmazione finanziaria 2024/2026, avviato il 2 agosto con l’adozione del Dup trasmesso al Consiglio Comunale; e successivamente con l’adozione, a settembre, delle linee di indirizzo destinate ai dirigenti. La proposta verrà adesso trasmessa al Consiglio comunale per avviare un confronto nel merito della manovra finanziaria. La legge di previsione di bilancio dello Stato, per l’anno 2024, prevede che gli Enti locali debbano approvarlo entro il 15 marzo 2024.

“Contiamo che il Bilancio venga approvato dal Consiglio

comunale alla fine del mese di gennaio 2024 o nei primi giorni del mese di febbraio. L'approvazione – commenta il sindaco Francesco Italia – consentirà all'Amministrazione, già dai primi mesi dell'anno, di realizzare quanto programmato senza ostacoli normativi, finanziari e contabili. Il Bilancio approvato in tempo consentirà un confronto, mi auguro costruttivo, con il Consiglio comunale che potrà contribuire a migliorarlo al fine di maturare una sempre maggiore e comune consapevolezza sull'importanza della programmazione. L'approvazione del Bilancio, in linea con le previsioni di legge, era uno dei punti fondamentali del programma di mandato di questa Amministrazione ed è stato realizzato nonostante il contesto territoriale siciliano in cui oltre il 70 % dei Comuni sono in dissesto finanziario o in riequilibrio finanziario ed una percentuale ancora più alta non riesce ad approvare il bilancio nei termini di legge”.

Benvenuta Elisabetta, prima nata del 2024 all'Umberto I di Siracusa

La prima nata del 2024 si chiama Elisabetta. Quattro minuti dopo la mezzanotte, mentre a Siracusa si festeggiava l'arrivo del nuovo anno, nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Umberto I di Siracusa veniva al mondo lei. Parto spontaneo, 3,1 kg ed è secondogenita di Salvatrice Garofalo e Valentino Fontana di Siracusa. Neonata e mamma godono di ottima salute.

A prestare assistenza sono stati i ginecologi Marco Farina e Fabiana Interlandi, le ostetriche Maria Chiara Gallo e Valery Buscema, l'infermiera Patrizia Blandino e il neonatologo Enzo

Romano.

Alla piccola Elisabetta e ai suoi genitori giungono i migliori auguri dal commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, dal direttore sanitario dell'Azienda Salvatore Madonia e dai vertici del presidio ospedaliero.

La morte di monsignor Ignazio Sbona, fu parroco e amato insegnante di religione

A 87 anni si è spento monsignor Ignazio Sbona. Originario di Melilli, era parroco emerito di Sant'Antonio di Padova, oggi alla Pizzuta. Di quella comunità si era preso cura a partire dal 1977 al 2015, vedendo nascere il nuovo edificio che oggi ospita la chiesa e le sue tante attività.

È stato amato insegnante di religione, per anni una delle voci più influenti dello storico liceo classico Gargallo di Siracusa.

È stato anche vice rettore del Seminario, assistente Cursillos de Cristianidad della Diocesi, assistente scout e cavaliere del Santo Sepolcro. Commovente pochi giorni addietro, l'abbraccio alle reliquie di Santa Lucia in visita alla Chiesa Madre di Melilli.

Le esequie saranno celebrate martedì 2 gennaio alle ore 10.30, proprio nella parrocchia San Nicolò (Chiesa Madre) di Melilli. Una celebrazione in suffraggio sarà officiata a Sant'Antonio di Padova, a Siracusa, mercoledì 3 gennaio alle 18.

“Con profonda amarezza apprendo della scomparsa di monsignor Ignazio Sbona, una figura di rara virtù, che ha lasciato un'impronta indelebile nella comunità di Melilli. Ho avuto il privilegio di conoscerlo, testimoniando la sua dedizione al

servizio e alla sua comunità. Resterà indelebile come fulgido esempio di vita cristiana. Le mie più sentite condoglianze alla famiglia e a tutti i fedeli che hanno condiviso il suo straordinaria carisma. Riposa in pace mons. Sbona". Lo afferma in una la senatrice Daniela Ternullo (FI).